

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto parlamentare e delle assemblee elettive <i>Parliamentary and elected assemblies' law</i>
Corso di studio	
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	Opzionale a scelta IUS/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre (secondo calendario didattico)
Obbligo di frequenza	Consigliata

Docente	
Nome e cognome	Alessandro Torre Cecilia Pannacciulli
Indirizzo mail	alessandro.torre@uniba.it cecilia.pannacciulli@uniba.it
Telefono	0805717155 080 5717153
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, 1- Bari, IV piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Prof. Torre: lunedì e martedì ore 10.00-13.00 Prof.ssa Pannacciulli: mercoledì ore 10.00-13.00, si prega di prenotarsi via mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	fornire elementi di base per la scelta di una carriera nei servizi parlamentari o assembleari
Prerequisiti	Superamento dell'esame di Diritto Costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	Nelle modalità didattiche che saranno concordate dai docenti: <ul style="list-style-type: none"> • Le basi del diritto parlamentare e consiliare alla luce della Costituzione e degli Statuti regionali • La storia dei regolamenti parlamentari e consiliari • Le fonti dei regolamenti parlamentari e consiliari • Lo status dei parlamentari e dei membri dei Consigli regionali • L'organizzazione delle Camere e dei Consigli regionali • Le funzioni assembleari • I procedimenti nel Parlamento e nel Consiglio regionale • Elementi di teoria generale e di comparazione
Testi di riferimento	Per il Diritto Parlamentare (modulo 1 – 6 CFU): manuale L. Gianniti, N. Lupo, Corso di diritto parlamentare (Bologna, Il Mulino, 2018, III ed.) Per il Diritto delle Assemblee Elettive (modulo 2 – 3 CFU) : si metteranno a disposizione materiali didattici selezionati dal docente e, in ogni caso, si raccomandano: <ul style="list-style-type: none"> • La sistematica consultazione della Costituzione italiana nell'ultima edizione disponibile; • Il costante aggiornamento, da realizzarsi attraverso la stampa

	quotidiana e/o periodica e i notiziari radiotelevisivi, sulle vicende parlamentari / consiliari che si verifichino nel periodo del corso <ul style="list-style-type: none"> • La consultazione di singole voci dei regolamenti parlamentari / consiliari
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 72	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Metodologia didattica tradizionale, possibilmente sostenuta da uso del PowerPoint nelle lezioni frontali e/o dall'analisi di dispense su temi specifici

Risultati di apprendimento previsti		
Conoscenza capacità comprensione	e di	Funzionali alla formazione di base sui canoni del diritto parlamentare e assembleare
Conoscenza capacità comprensione applicate	e di	Teorico-dottrinali e di analisi pratica
Competenze trasversali		<ul style="list-style-type: none"> • autonomia di giudizio possibilmente critica sulle tematiche osservate • inerenti al lessico specifico della materia • capacità di apprendere in modo autonomo e in senso pluridisciplinare

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame basato su un confronto diretto docente-studente, volto alla verifica della dimestichezza maturata sulla natura specifica del diritto che regola esistenza, conduzione e peculiarità delle assemblee che esercitano funzioni legislative, siano esse le Camere parlamentari (modulo 6 CFU) e i Consigli di enti territoriali (3 CFU). L'esame può articolare in quesiti, di cui almeno uno sia di commento o di portata generale su un tema che consenta all'esaminando di seguire un approccio personale alla questione prescelta; ed altri di natura più tecnica e con più accurati dettagli. Si tende a valorizzare una connotazione essenzialmente colloquiale che aiuti lo studente a non affidarsi al nozionismo e ad orientarsi nel ragionamento giuridico mediante collegamenti trasversali interni

	ai testi di regolamento che ordinano l'attività delle assemblee.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione • Conoscenza e capacità di lettura critica • Abilità comunicative • Capacità di approfondimento
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Nella preparazione all'esame orale non si prevedono colloqui preliminari il cui scopo sia la verifica intermedia della preparazione dello studente, finalizzata o meno all'esonero da parte del programma.</p> <p>Non si prevedono modalità di valutazione intermedia.</p> <p>L'oralità dell'esame richiede un confronto tra il docente e l'esaminando, nell'intento di verificare con ragionevole approssimazione quale dimestichezza lo studente abbia maturato con la materia, i suoi principi e le sue fonti. L'esame si articola a partire da tre quesiti, di cui almeno uno avente ad oggetto il commento personale a un principio costituzionale fondamentale o a uno specifico diritto o libertà, per poi volgere a un'analisi più dichiaratamente istituzionale. Di ogni quesito d'esame si verbalizza sia il contenuto oggettivo, sia la modalità con cui lo studente si è espresso o ha saputo documentare la propria preparazione. Si tende a valorizzare una connotazione essenzialmente colloquiale che aiuti lo studente a orientarsi mediante collegamenti problematici orientati in senso trasversale.</p> <p>Infine, la valutazione formale segue il criterio classico dell'attribuzione del voto in trentesimi.</p>
Altro	<p>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi scritta (o della tesina orale) nel giorno di ricevimento previsto o, eventualmente, concordandolo via e-mail con la docente, nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento Didattico. In particolare, la Tesi per la Laurea Magistrale deve essere assegnata almeno 6 mesi prima della seduta di Laurea; almeno 9 mesi prima, se la tesi è interdisciplinare; almeno 2 mesi prima, se la tesi è Triennale. Lo Studente è tenuto a consegnare il modulo di assegnazione tesi, firmato dal docente, presso l'Ufficio U.O. Didattica del Dipartimento entro tale termine.</p>

Prof. Alessandro Torre

Prof.ssa Cecilia Pannacciulli